

Roma, 18/01/ 2016
Prot. n. 1601/2016

OGGETTO: Modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31/10/2006, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa.

OSSERVAZIONI ASSOFOFONDIPENSIONE

Assofondipensione esprime un giudizio complessivamente positivo sugli interventi di modifica prospettati dalla COVIP alla scheda sintetica in quanto finalizzati a sistematizzare e semplificare tutte le informazioni principali relative al fondo pensione, riducendo al contempo gli oneri a carico delle forme pensionistiche. La disposizione che prevede l'adesione al fondo pensione previa consegna della sola scheda sintetica, eliminando l'obbligo di consegna di Nota Informativa e Statuto, rappresenta infatti un elemento importante di snellimento delle procedure connesse alla fase di raccolta delle adesioni.

L'integrazione della sezione relativa alla descrizione di ciascun comparto di investimento con una più semplice rappresentazione del grado di rischio attraverso l'attribuzione di un valore compreso da 1 a 7 sulla base della componente azionaria del portafoglio del comparto, contribuisce a fornire agli aderenti informazioni più chiare sui diversi profili di rischio al fine di assumere le scelte più adeguate durante l'intero periodo di partecipazione alla forma pensionistica (eventuale adozione di strategie *life cycle*). La sempre più complessa valutazione dei rischi finanziari connessi alle scelte di investimento

nell'attuale contesto finanziario, anche in considerazione del non adeguato livello medio di conoscenza finanziaria degli italiani emerso in molte indagini effettuate negli ultimi anni in tema di educazione finanziaria, comporta la necessità di migliorare sempre di più l'informativa a disposizione degli iscritti ai fondi pensione per facilitare la scelta tra le diverse opzioni di investimento.

Con riferimento infine all'introduzione di una sezione sui costi più dettagliata che consenta di valutare in maniera più efficiente gli oneri connessi alle diverse forme pensionistiche complementari in termini di impatto sull'ammontare della prestazione finale, si ritiene che l'inserimento nella *Scheda dei costi* di una nuova tabella che evidenzii i diversi valori dell'ISC nel caso in cui si prenda in considerazione l'ipotesi di trasferimento ad altro fondo pensione, favorisce il confronto tra le diverse opzioni a disposizione e supporta maggiormente l'iscritto all'atto della valutazione della scelta relativa al trasferimento.

Si esprime invece una riserva sulla effettiva utilità informativa della ulteriore rappresentazione grafica dei costi che prevede il confronto dell'ISC di ciascun comparto con l'ISC minimo, medio e massimo dei comparti appartenenti alla medesima categoria, per ciascuna tipologia di fondo pensione.

Infatti la comparazione tra comparti simili per i fondi pensione negoziali si sostanzierebbe soltanto in un confronto con altri comparti dei fondi di categoria a cui i potenziali aderenti non potrebbero in nessun caso iscriversi, diverso sarebbe impostare la comparazione con comparti dei Fondi aperti o dei Pip fornendo in tal modo un effettivo confronto tra i costi delle forme di previdenza complementare effettivamente fruibili dalla platea dei lavoratori.

Tale novità per gli aderenti ai fondi pensione negoziali non comporterebbe alcun plus informativo rispetto ai dati sui costi già presenti nell'attuale documentazione messa a disposizione degli iscritti, determinando al contempo un incremento della complessità dell'informativa.

Il Presidente
Michele Tronconi

